



➔ GIOCHI E COCCOLE SOTT'ACQUA

Squaletti in piscina con mamma e papà il tuffo dei neonati

Un giorno con i bambini che si divertono a nuotare
Maiorano: «I piccoli non hanno paura dell'acqua»

► MONTESILVANO

Sicuri tra le braccia di mamma e papà imparano a galleggiare e a immergersi come pesciolini. Sono i numerosi bambini, tra i 3 mesi e i 4 anni, che ogni sabato mattina trascorrono un'ora e mezzo nella piscina della palestra Fisicoidea, l'unica di Montesilvano. A rendere possibile l'attività acquatica per i più piccoli è la società sportiva Cladam, presieduta da Antonio Maiorano che, dopo anni e anni nel settore, ha dato vita nello scorso mese di luglio ai marchi Gli Squaletti, con corsi che coinvolgono appunto i bambini più piccoli, e Le SqualOtte, con attività acquatiche dedicate alle donne in gravidanza. Un'attività - svolta anche nella piscina comunale di Sambuceto (mercoledì e domenica) e, nel periodo estivo, allo stabilimento Onda Marina di Pescara - che nella stagione 2012/2013, non ancora conclusa, ha già registrato oltre 4.200 frequenze di bimbi e 870 di gestanti, e alla quale vanno ad aggiungersi anche percorsi fuori vasca di accompagnamento al parto e corsi

di massaggio infantile. «Soprattutto per i bambini di pochi mesi», spiega Maiorano, «il contatto con l'acqua è molto naturale e non hanno paura di immergersi completamente, come dimostra anche il fatto che una volta sott'acqua, sorridono e non lasciano neanche i giochi che hanno in mano».

Ma l'attività è molto divertente e stimolante anche per i bambini un po' più grandi: «Oltre all'indubbio beneficio dal punto di vista fisico e motorio», aggiunge Maiorano, «le attività dedicate agli Squaletti hanno un'importanza fondamentale dal punto di vista psicologico. Trascorrere oltre un'ora tra giochi e abbracci con la propria madre o con il proprio padre rafforza il legame genitore-figlio e offre anche a quelle persone che per motivi di lavoro sono spesso fuori casa, di poter dedicare del tempo prezioso ai propri bambini». Proprio per queste ragioni, anche se a causa dell'alta presenza di iscritti l'ingresso nella vasca è consentito a un solo genitore, gli organizzatori consentono l'ingresso a entrambi i genitori du-

rante le prime lezioni. «I nostri corsi sono organizzati con la collaborazione non solo di istruttori ma anche di pediatri, ostetriche, nutrizionisti e psicologi», sottolinea Maiorano, «per offrire un supporto completo soprattutto alle SqualOtte che, dopo l'esperienza in gravidanza, tornano sempre con i loro piccoli Squaletti. Cerchiamo, poi, di rendere le nostre lezioni sempre diverse e divertenti, ad esempio attraverso il body painting per le gestanti e il truccabimbi per i più piccoli».

Il responsabile della Cladam spiega, inoltre, l'importanza delle location, che devono garantire sempre il giusto grado di calore e soprattutto di igiene, per poi confessare un progetto in cantiere: l'apertura di una sede a Boston, negli Stati Uniti. «Oltre alla cura per ogni minimo particolare e dettaglio», conclude Maiorano, «sono l'amore e la passione con cui il nostro team si rivolge alla delicata utenza a rappresentare la nostra forza e a fare la differenza».

Antonella Luccitti
CRIPRODUZIONE RISERVATA



Sorrisi e coccole sott'acqua per i bambini che partecipano ai corsi acquatici della Cladam

Sopra, una mamma e un papà in piscina con i loro piccoli. Sotto due bimbi si divertono

